

IL RICONOSCIMENTO

Progetto Ospedaleonna: quarto in Italia e primo nel Nordest, tre bollini rosa al "dell'Angelo" per l'eccellenza con cui affronta l'universo femminile

L'ospedale dell'Angelo (nella foto il laboratorio di analisi) si è aggiudicato tre bollini rosa del progetto Ospedaleonna, classificandosi quarto a livello italiano e primo nel Nordest, seguito dall'Istituto oncologico veneto di Padova, dal Centro di riferimento oncologico di Aviano e dall'ospedale di Conegliano. L'indagine è stata promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna per identificare le strutture sanitarie in Italia, su un campione di 115 ospedali (90% quelli pubblici) che hanno maggiore attenzione per l'universo femminile. L'attestato - che certifica l'eccellenza "a misura di donna" dell'Angelo - è stato ritirato ieri a Roma dal direttore amministrativo dell'Uiss 12, Maria Alessandra Massei. I tre bollini rosa sono stati assegnati a 24 ospedali, due bollini rosa a 27 strutture, mentre a 45 è stato dato un solo

bollino. I tre bollini rosa sono stati accolti con grande soddisfazione dalla direzione dell'Uiss 12 che vi ha visto il riconoscimento dell'impegno aziendale e della professionalità dei suoi operatori medici ed infermieristici.

Requisiti fondamentali per ottenere tre bollini rosa sono stati innanzi tutto la presenza dei reparti di ostetricia, ginecologia, chirurgia, oncologia, neurologia, malattie

infettive, endocrinologia e dietologia. Determinante è stata anche la valenza "a misura di donna" delle strutture: massimo benessere ambientale e psicologico, camere a 1 o 2 letti con bagno privato, contiguità architettonica tra pediatria e ostetricia per favorire la vicinanza tra mamme e bambini. Inoltre, la commissione ha valutato con particolare interesse le attività medico-assistenziali connesse alla salute della donna: dai corsi di preparazione al parto, alla diversità degli approcci alla nascita a seconda della preferenza della donna, dalla continuità del rapporto madre-bambino-papà fin dai primi momenti di vita alle avanzate strategie diagnostiche e chirurgiche nel campo oncologico femminile. Il 75% del personale infermieristico dell'Angelo è femminile, 5 donne ricoprono ruoli apicali e tre donne siedono nel Comitato etico.

